



AGENZIA PROVINCIALE PER
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Monitoraggio sullo stato di attuazione della Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile

Dati di sintesi

Report SproSS 2023



La Strategia provinciale | SproSS in breve

La SproSS declina l'Agenda 2030 dell'ONU e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in Trentino
È un quadro di riferimento strategico per promuovere una sostenibilità integrata dell'azione provinciale
Descrive una visione del Trentino sostenibile del futuro e le azioni da mettere in campo entro il 2030

Si articola in 5 Aree Strategiche e 20 Obiettivi di Sostenibilità

Agricoltura ▪ Economia circolare ▪ Formazione scolastica ▪ Lavoro ▪ Turismo sostenibile



Trentino più intelligente

Acqua ▪ Biodiversità ▪ Riduzione delle emissioni ▪ Sicurezza del territorio



Trentino più verde

Mobilità sostenibile ▪ R&S – Innovazione e Agenda Digitale



Trentino più connesso

Casa ▪ Diritti ▪ Parità di genere ▪ Povertà ▪ Responsabilità sociale d'impresa ▪ Stili di vita



Trentino più sociale

Legalità e lotta alla criminalità ▪ Salute e Servizi sanitari ▪ Territorio



Trentino più vicino ai cittadini

Percorso

15 ottobre 2021
Approvazione della
Strategia provinciale
per lo Sviluppo
Sostenibile

2017

L'Italia approva la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e invita ogni Regione, Provincia autonoma, Città metropolitana a definire la propria strategia locale per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile

2018

SproSS | Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile
il Trentino inizia il percorso per la definizione della Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile | SproSS

2019

La Provincia autonoma di Trento approva il Documento di posizionamento che restituisce la fotografia del Trentino rispetto al raggiungimento dei 17 goals dell'Agenda 2030

2020

La Provincia autonoma di Trento approva il Documento preliminare di Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile che sarà oggetto di partecipazione

2021

Il percorso partecipativo attori e componenti della società civile trentina contribuiscono alla SproSS attraverso il percorso partecipativo

>> 2024 REVISIONE DELLA SproSS

In coerenza con la Legge n. 221 di data 28 dicembre 2015 si prevede **l'aggiornamento triennale** della Strategia provinciale per lo Sviluppo sostenibile/SproSS.

PROGETTO AGENDA COMUNI 2030

Coinvolgere e responsabilizzare gli Enti locali quali concreti attori a livello locale degli obiettivi della SproSS

PROGETTO AGENDA IMPRESE 2030

Coinvolgere il sistema delle imprese trentine nell'attuazione della SproSS, per favorire una sempre maggiore integrazione della Responsabilità Sociale d'Impresa e della sostenibilità nelle scelte di business



Patto per lo Sviluppo Sostenibile

Il Patto, richiamando i valori chiave che contraddistinguono il territorio: Autonomia, Circolarità e Rigenerazione, Coesione territoriale, Conoscenza, Cooperazione, Responsabilità, Solidarietà e Tutela del paesaggio e della biodiversità, impegna i firmatari a:



Costituire il Forum provinciale per lo Sviluppo Sostenibile

con lo scopo di accelerare e rendere più efficace il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità provinciale anche attraverso la raccolta e condivisione delle pratiche di sostenibilità attivate sul territorio



Costruire il Trentino sostenibile del 2030

declinando la Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile nell'agire individuale e delle nostre organizzazioni



Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità

Firmatari del Patto per lo Sviluppo Sostenibile

20

Enti di Ricerca
e Cultura

21

Istituzioni
pubbliche

19

Soggetti del Sistema
Economico Trentino

8

Organizzazioni
della Società Civile

MONITORAGGIO stato di attuazione dellaSProSS

Un processo in continuo aggiornamento

La SproSS è lo strumento che ha permesso di iniziare a programmare le politiche e le azioni provinciali in un'ottica rinnovata e anticipante, in grado di considerare le sfide e le opportunità in arrivo, valutarle e predisporre un **piano di azione locale** che garantisca uno sviluppo territoriale sostenibile, nel rispetto delle tre dimensioni della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Il processo avviato dalla SproSS è un **processo di continuo apprendimento**. A tal fine è fondamentale prevedere il **monitoraggio** del suo stato di attuazione, valutare i cambiamenti promossi e gli ostacoli incontrati. Il processo di programmazione necessita infatti di essere continuamente ri-orientato.

Report SPROSS 2023

A breve sarà disponibile su agenda2030.provincia.tn.it un "report multimediale" che riassume i risultati raccolti durante questa prima fase di monitoraggio dello stato di attuazione della SproSS

Sono stati considerati 3 elementi:

- 1- Coerenza** con la SproSS degli strumenti normativi e di programmazione della PAT
- 2- Andamento degli indicatori statistici** riferiti ai 20 Obiettivi di Sostenibilità della SproSS analizzati grazie al contributo di ISPAT
- 3- Descrizione delle principali azioni messe in atto** dai diversi soggetti del "sistema Trentino"



I PROTAGONISTI DEL MONITORAGGIO

- **APPA** - Agenzia provinciale per la Protezione dell'ambiente - Trentino Agenda2030 **ha coordinato e promosso il monitoraggio**
- **ISPAT** - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento ha elaborato l'andamento degli **indicatori statistici per i 20 obiettivi di sostenibilità**
- **Hanno contribuito al monitoraggio 105 soggetti**

ASSOCIAZIONI
SINDACATI
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
ORDINI PROFESSIONALI
AZIENDE PER IL TURISMO
IMPRESE – ENTI PRIVATI
PARCHI NATURALI

STRUTTURE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNI
ORGANISMI CONSIGLIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UNIVERSITA'
ENTI DI RICERCA E FORMAZIONE
MUSEI
SCUOLE

- **380 iniziative di attuazione della SproSS**

A tutti i soggetti coinvolti nella definizione della SproSS è stato chiesto di segnalare le iniziative più rilevanti realizzate in attuazione dei 20 obiettivi provinciali di sostenibilità

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

1. Territorio

2. Riduzione delle Emissioni

3. Stili di vita

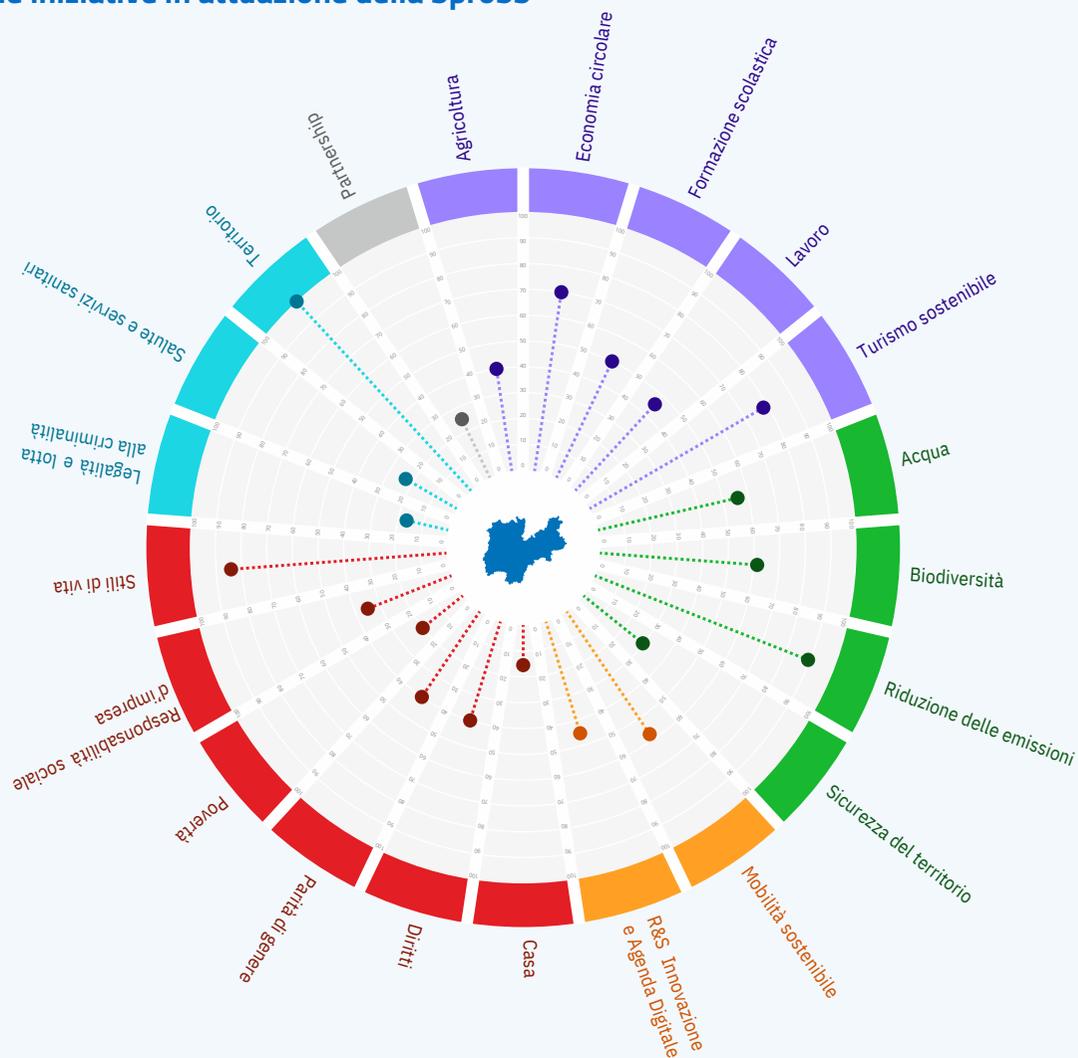
4. Turismo sostenibile

5. Economia Circolare

6. Mobilità sostenibile

20 Obiettivi di sostenibilità

Il grafico rappresenta su quali obiettivi si sono maggiormente concentrate le iniziative in attuazione della SproSS



Il Piano di monitoraggio della SproSS ha individuato un set di indicatori, in stretta collaborazione con l'ISPAT (Istituto di Statistica della Provincia di Trento)

che tiene conto di diversi input:

- Analisi del posizionamento del Trentino, rispetto agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 anche nel confronto con altri territori italiani
- Indicazioni del Tavolo di lavoro tecnico composto dal MITE, MAECI, MEF, ISTAT (nel 2021)
- Indicatori proposti dall'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), 12 indicatori BES e gli indicatori proposti dall'ISTAT

ISPAT ha elaborato 20 indici composti (1 per ogni Obiettivo SproSS)

È stato quindi continuamente aggiornato il Sistema Informativo degli Indicatori Statistici dell'ISPAT dedicato agli indicatori dei 17 SDG dell'Agenda2030 e della Strategia provinciale | SproSS, disponibile all'indirizzo:

<http://www.statweb.provincia.tn.it/INDICATORISTRUTTURALI/>



Confronto andamento obiettivi Agenda 2030:
Trentino - Nord Italia - Italia



Fonte: ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile)



Alcuni esempi

ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE RIFIUTI

- **Con riferimento all'economia circolare e la gestione dei rifiuti si rileva l'approvazione il 26 agosto 2022 il Quinto aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, per la parte relativa rifiuti urbani (2022)**

Il Quinto aggiornamento sottolinea l'urgenza di introdurre sistemi fiscali o di finanziamento premiali per processi produttivi ambientalmente più efficienti e a minor produzione di rifiuto, bandi di finanziamento per le migliori pratiche di economia circolare, una revisione dei meccanismi di tassazione dei conferimenti in discarica per incentivare la riduzione dei rifiuti prodotti, e di incrementare le raccolte differenziate e migliorarne la qualità. Tra i numerosi strumenti economici si citano anche le misure di finanziamento previste dal PNRR nazionale per interventi di miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Un importante contributo al miglioramento nella gestione dei rifiuti è atteso anche dal mondo della ricerca e dell'innovazione tecnologica. In fase di approvazione l'**Addendum al piano rifiuti urbani**.

In particolare, si rileva come sia cresciuta in maniera costante la **quota di raccolta differenziata**, che fa registrare nel 2021 un valore record del 77,5%, il più alto fra tutte le regioni italiane (pari in media al 64,0%).

Alcuni Comuni (Arco, Dro, Tenno) che hanno avuto il passaggio al porta a porta nel 2022, sono passati dal 65% (circa) a oltre 80% di raccolta differenziata.

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

- **Politiche energetiche**

Si segnala l'**approvazione del Piano Energetico Ambientale Provinciale 2021-2030** che traccia una traiettoria che attraverso 12 linee strategiche trasversali accompagna la transizione energetica ed ambientale del Trentino. Seguendo questo percorso arriverà al 2030 ad aver ridotto del 55% le emissioni climalteranti rispetto al 1990, puntando ad arrivare, nel 2050, ad una provincia autonoma dal punto di vista energetico. Si segnala inoltre la **Legge provinciale per le fonti rinnovabili 2022 promulgata il 2 maggio 2022 che va a disciplinare** le procedure autorizzative per l'installazione di impianti di produzione di energia da Fonti rinnovabili, e individuare le aree idonee ai sensi del D.Lgs. 199/2021 e attuare semplificazioni per l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture e nelle pertinenze degli edifici esistenti.

Si rileva che è aumentata la **quota di energia da fonti rinnovabili** sul consumo totale di energia e si rileva una produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili superiore a quella utilizzata. Il Trentino è in grado di produrre una quantità di elettricità da fonti rinnovabili maggiore di quella consumata (pari al 125,3% nel 2020).

Anche considerando la **quota dei consumi finali lordi di tutte le forme di energiacoperta da fonti rinnovabili**(il cosiddetto *overall RES share*), il Trentino, con una percentuale del 48,5% registra una situazione molto positiva, specialmente in rapporto ai dati medi del Nord e dell'Italia (rispettivamente pari al 19,4% e al 20,4% nel 2020)

- **Qualità dell'aria**

Si può rilevare una riduzione di circa il 20% delle concentrazioni di NO₂ nel quinquennio 2018-2023, con rientro per la prima volta al di sotto dei limiti normativi anche per questo inquinante, l'unico che in Trentino risultava superiore ai valori limite

Concentrazione media annua NO₂ (inquinante da traffico)

Concentrazione media annua NO ₂ (inquinante da traffico)	2018	2019	2020	2021	2022	2023**
Trento via Bolzano	44	43	36	38	35	34
Lungo A22 (Avio)	50	46	37	39	38	36

(** Proiezione)

ACQUA

- **Tutela della risorsa acqua**

A fronte di un quadro complessivamente positivo si deve sottolineare la necessità di lavorare per ridurre il consumo di acqua pro-capite in un'ottica di risparmio della risorsa idrica. Si segnala l'approvazione del **Piano di Tutela delle acque 2022 -2027- 16 dicembre 2022 integrato con le nuove disposizioni** che disciplinano le modalità di valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche, nonché le modalità per il rilascio del deflusso ecologico. Un capitolo del nuovo Piano viene inoltre dedicato al ruolo dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica. Il Piano è stato redatto in coerenza con la SproSS. A tutti i corpi idrici superficiali del Trentino (377 fra fiumi e torrenti e 21 laghi) e sotterranei (22 corpi idrici), viene attribuito un giudizio di qualità, raggiunto attraverso una intensa attività di monitoraggio delle caratteristiche chimiche e biologiche delle acque. L'analisi degli impatti gravanti sui corpi idrici è stata effettuata con puntuali indagini territoriali, che hanno permesso fra le altre cose di individuare specifiche misure per raggiungere, laddove possibile, entro il 2027, lo stato di qualità "buono" nei corpi idrici di qualità inferiore, conformemente a quanto stabilito dalle normative vigenti. Per quanto riguarda i PFAS in particolare, è stata predisposta una pagina sul sito di APPA (<https://www.appa.provincia.tn.it/News/Approfondimenti/PFAS-in-Trentino-Dati-e-informazioni-ambientali>) in cui sono presenti le informazioni riguardanti la presenza di queste molecole sul territorio provinciale: si tratta di documenti descrittivi e tecnici, tabelle, comunicati stampa e il link al WEBGIS in cui sono mappati i dati relativi al monitoraggio dei PFAS ai sensi del D. Lgs. 152/2006 per le acque superficiali e sotterranee della Provincia autonoma di Trento

Si rileva inoltre un miglioramento della **percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica** da 83,5% (dato 2015) a 85,4% (dato aggiornato dal nuovo Piano di tutela delle acque approvato nel 2022)

BIODIVERSITA'

- **Tutela della Biodiversità**

In Trentino, la percentuale di **superficie provinciale coperta da aree naturali protette terrestri** (appartenenti ai registri Euap o Rete Natura 2000) è tra i valori massimi in Italia (28,7% a fronte della media nazionale del 21,7% nel 2021). La crescente consapevolezza dell'importanza cruciale della diversità biologica per il nostro pianeta si riflette nell'aumento della **preoccupazione per la perdita di biodiversità**. Nel 2021, infatti, in Trentino, il 28,7% della popolazione riteneva l'estinzione di specie vegetali o animali tra le cinque preoccupazioni prioritarie legate ai problemi ambientali (25,7% in Italia).

TERRITORIO

- **Consumo di suolo**

L'azione di contrasto al consumo di suolo necessita di conoscenze puntuali e aggiornate. L'Amministrazione provinciale ha dato incarico all'Osservatorio del paesaggio di realizzare un'aggiornata campagna di monitoraggio e informazione, che si traduce in Report periodici e in un sito Internet dedicato, in cui sono documentati gli andamenti del consumo di suolo fino al dettaglio di scala comunale. L'Osservatorio è referente provinciale di ISPRA e monitora le dinamiche di urbanizzazione e gli andamenti della pianificazione urbanistica in tema di consumo di suolo. In ragione di tale patrimonio conoscitivo è stato possibile assumere "L'impermeabilizzazione e consumo di suolo pro-capite" come indicatore di riferimento per la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile /SPROSS.

Si rileva inoltre l'azione sugli strumenti urbanistici mirata all'**incentivazione delle pratiche di riuso e alla riduzione dello stock di previsioni di carattere espansivo**. Quest'attività attesta una tendenza alla riduzione di tale stock, emersa nel corso dell'elaborazione dell'edizione 2022 della Ricerca sulle dinamiche di urbanizzazione e sul consumo di suolo in Trentino – Rapporto sullo stato del paesaggio n.17 – dicembre 2022. Relativamente al biennio 2020-21 le rilevazioni effettuate registrano un calo di 404 ha nello stock di aree potenzialmente trasformabili previste dai Piani regolatori comunali, pari ad una riduzione del 10,5%. Tale riduzione va imputata a due distinti fattori. Il primo fattore è da ricondurre all'attuazione delle previsioni urbanistiche e al conseguente consumo di suolo già avvenuto nel corso del biennio. Il secondo fattore, nettamente prevalente nei suoi effetti, va riferito alla realizzazione di un programma virtuoso di riduzione del consumo di suolo, attuato dagli strumenti urbanistici nell'ambito delle proprie revisioni.

- **Tutela del paesaggio e contrasto all'abbandono dei suoli agricoli**

L'Amministrazione ha da tempo avviato una campagna di documentazione, sensibilizzazione, **formazione e incentivazione finanziaria sul tema dei paesaggi agricoli terrazzati** e in particolare sui fenomeni di abbandono di tali contesti, sfociata nella redazione dell'Atlante dei paesaggi terrazzati del Trentino, concluso nel corso del 2021. L'azione di sostegno economico alle attività di recupero delle murature di sostegno si è tradotta nell'ultimo biennio in diverse centinaia di interventi diretti di ricostruzione di murature danneggiate

L'insieme delle iniziative di rivitalizzazione e di contrasto all'abbandono dei suoli agricoli terrazzati ha ricevuto la Menzione speciale dell'edizione 2022-2023 del Premio nazionale del paesaggio indetto dal Ministero della Cultura nell'ambito del Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa.

COERENZA delle politiche

La SproSS si sta affermando come un punto di riferimento strategico per la programmazione provinciale

- 1 Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2023/2025** prevede la coerenza esplicita di ciascuna politica con gli obiettivi della SproSS
- 2 BILANCIO PAT** Le linee guida della Corte dei Conti per la relazione del collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio di previsione delle Regioni e Province Autonome per gli esercizi 2022-2024 hanno introdotto la coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. Anche la Provincia autonoma di Trento ha quindi indicato la coerenza delle Missioni del Bilancio con gli obiettivi dell'Agenda 2030
- 3 Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** La [normativa provinciale in materia](#) di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani/programmi adottati dalla PAT prevede che il processo di VAS garantisca un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuisca all'integrazione di considerazioni ambientali in ogni fase del procedimento di approvazione, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per lo sviluppo sostenibile definite dalla Strategia provinciale. **Le procedure di VAS di piani/programmi provinciali su cui è stato richiesto parere sulla coerenza con la SproSS da ottobre 2021 ad oggi sono 19 e interessano 14 piani/programmi o loro varianti.** Distinguendo le tre principali fasi in cui si suddivide il processo di VAS, tali procedure sono così ripartite: 3 verifiche di assoggettabilità (art. 4 del dpp); 7 consultazioni preliminari (art. 5 del dpp); 9 consultazioni su rapporto ambientale e proposta di piano/programma (art. 6 del dpp)
Coerenza dei Disegni di legge provinciali con la SproSS In attuazione della Risoluzione 40 approvata dal Consiglio Provinciale nel 2021, è in fase di
- 4** approvazione la Deliberazione della GP che definirà le modalità di attuazione.
Piani provinciali FESR e FSE+ 2021-2027 Valorizzando il legame con gli obiettivi strategici della programmazione europea 2021-2027, a livello
- 5** provinciale si sono introdotti strumenti di raccordo tra i Programmi 21-27 FESR e FSE+ e le Strategie al 2030 degli obiettivi di sostenibilità della SproSS. Ciò permette di mappare e valutare l'impatto delle azioni finanziate a valere sui suddetti Programmi in termini di incidenza nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità della SproSS e dell'Agenda2030.
SproSS e PNRR Il monitoraggio dei fenomeni economici, sociali e ambientali su cui il PNRR interviene rappresenta una sfida importante. A livello nazionale è stato definito un [quadro analitico](#) all'interno del quale **le misure del PNRR sono ricondotte agli Obiettivi di sviluppo sostenibile**
- 6 dell'Agenda 2030** adottata dall'ONU. Analogamente si declinerà al livello provinciale il raccordo con Agenda2030 e SproSS.



AGENZIA PROVINCIALE PER
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Report SproSS 2023



Consultabile su
agenda2030.provincia.tn.it

Dal 15 settembre 2023

